

Camminiamo insieme

Anche noi pur essendo molti,
siamo un solo corpo in Cristo.
(Rm 12,5)

Gallio, Foza, Sasso e Stoccareddo



Domenica 23 luglio: XV domenica del tempo ordinario

www.upgallio.it n.35

Dal Vangelo di Matteo (13,24-43)

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio"». Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami». Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata». Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo». Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».



BUONA ESPERIENZA GIOVANI!

La **Giornata Mondiale della Gioventù (GMG)** è l'incontro dei giovani provenienti da tutto il mondo con il Papa. È anche pellegrinaggio, celebrazione della gioventù, espressione della Chiesa universale e momento intenso di evangelizzazione per il mondo giovanile. Nonostante la sua identità cattolica sia ben evidente, **la GMG apre le sue porte a tutti**, non importa quanto vicini o lontani dalla Chiesa essi siano. Fin dalla sua prima edizione a Roma nel 1986, la Giornata Mondiale della Gioventù si è rivelata **un laboratorio di fede**, un luogo di nascita delle vocazioni al matrimonio e alla vita consacrata e uno strumento per l'evangelizzazione e la trasformazione della Chiesa. Mira a fornire a tutti i partecipanti un'esperienza universale della Chiesa, favorendo un incontro personale con Gesù Cristo. È un nuovo stimolo alla fede, alla speranza e alla carità dell'intera comunità del Paese ospitante. Con i giovani come protagonisti, la Giornata Mondiale della Gioventù cerca anche di promuovere la pace, l'unità e la fraternità tra i popoli e le nazioni di tutto il mondo. Durante la Giornata Mondiale della Gioventù, nell'arco di una settimana, vengono accolti giovani da tutto il mondo, prevalentemente in strutture pubbliche (palestre, scuole, padiglioni...), in quelle parrocchiali o in famiglia. Oltre ai momenti di preghiera, condivisione e svago, i giovani partecipano a varie iniziative organizzate dal Comitato locale della GMG in diversi luoghi della città ospitante. **I momenti salienti sono le celebrazioni alle quali il Papa è presente (trasmessi da tv2000, canale 18):** la cerimonia di benvenuto e di apertura (3 agosto alle ore 17.45), la Via Crucis (4 agosto ore 18.00), la veglia di preghiera (5 agosto ore 20.45) e la Santa Messa di chiusura (domenica 6 agosto ore 9.00). Anche **sette giovani animatori della comunità Gallio partiranno il 30 luglio per parteciparvi**, accompagnandoli con la nostra preghiera, auguriamo loro un'esperienza che sia buona sotto ogni punto di vista e che possano vivere appieno l'universalità della Chiesa.

26 luglio: Festa del Santuario della Madonna del Buso

Il modesto tempietto, dedicato alla Madonna, appare come un umile fiore in mezzo a una cornice naturale ricca di verde, ma selvaggia, un invito a sostare e a elevare lo spirito. Qui, al Buso, che la fantasia dei nostri avi vedeva popolare di perfidi folletti e spiritelli, approdava un giorno di primavera del 1829 un eremita appartenente al terz'ordine di San Francesco: fra Battista Casera. Fra Battista aveva percorso un lungo periodo di tempo pellegrinando ai più famosi santuari d'Italia. Di ritorno da quello della Madonna di Caravaggio (BG) portava con se un'immagine della Vergine ivi venerata. Era ormai arrivato ai luoghi a lui tanto cari dell'Altopiano, quando, giunto appunto sul far della sera, al Buso, si trovò inaspettatamente bloccato da una "brentana" (termine del dialetto veneto, indicante una improvvisa e violenta fiumana) che gli impedì di passare oltre. Coincidenza causale, capriccio meteorologico o Provvidenza. Dopo una nottataccia trascorsa al riparo di qualche pianta, fra Battista ha deciso: lì, su quell'orrida gola, bisogna gettare un ponte che congiunga le due rive; bisogna edificare una chiesina, punto di sosta per i viandanti e soprattutto richiamo di pietà mariana. I pellegrini vi accorrevano numerosi particolarmente in due ricorrenze: il 26 maggio (in coincidenza con la festa della Comparsa della Madonna al Caravaggio di Pine, sopra Trento) e soprattutto il 26 luglio (festa dei Santi Gioacchino ed Anna). **La Santa Messa sarà celebrata mercoledì 26 luglio alle 20.30, preceduta dalla recita del Rosario al Santuario.** Con l'occasione benediremo la **statua della Vergine** posta al capitello di contrada Giancesini e **l'immagine in ceramica dedicata a Sant'Anna** posta all'interno del Santuario in ricordo di tutti i nonni.



23 luglio: III Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani

Credo che Dio il settimo giorno non si sia riposato, ma abbia fatto i nonni. Accorgendosi che si trattava della più geniale delle sue creazioni, si sia preso una giornata libera per trascorrerla con loro. (Fausto Brizzi)

ADORAZIONE EUCARISTICA

In Chiesa a Gallio al giovedì dalle 9.30 alle 12.00 e il sabato dalle 20.30 alle 23.00

CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

Domenica 23 luglio

*XVI Domenica del tempo ordinario
III Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani*

Ore 8.00 (Gallio): per la comunità

Ore 9.30 (Foza): **Atto di affidamento delle famiglie alla Vergine Maria.** Stona Silvano (ann.), Iole, Luigi e Alberti Felice; Augusto e Clorinda; Cappellari Valter e def.ti fam. Cappellari e Giancesini; Alberto Bizzotto; Baù Diana e Maurizio, Oro Angelo; Romina Zaninetti e fam., Amelia, Eugenio Marcolongo e fam.; Omizzolo Anna; anime del Purgatorio; Lunardi Clara

Ore 9.30 (Sasso): Brusamolín Cristina, Rossi Pietro, Bianca e Angelo

Ore 11.00 (Gallio): Pertile Marcello, Dalla Bona Olga

Ore 11.00 (Stoccareddo): Baù Celestino, Angela, Amalia e Domenico (Meni)

Ore 18.00 (Gallio): per la comunità

Lunedì 24 luglio

Ore 18.00 (Gallio): don Roberto Tura; Stella Giovanni

Martedì 25 luglio

San Giacomo, apostolo

ore 20.30 (Buso): don Galdino Panozzo; Giancesini Stefano, Lucia e figli

Mercoledì 26 luglio

Santi Gioacchino e Anna, genitori della Beata Vergine Maria

Ore 20.30 (Buso): Marini Giovanni, genitori, sorelle, Rodeghiero Lorenzo; Vencato Francesco, genitori, fratelli e cognati; Giancesini Armando; Rigoni Cristiano, Eugenia e fam.; Suor Flora Gloder; Mosele Giuseppe e Rigon Giuseppina; Segafredo Igino e Paccanaro Mara

Giovedì 27 luglio

Ore 9.00 (Gallio): Bruno Tura; Marini Giovanni e Nina
Adorazione eucaristica dalle 9.30 alle 12.00

Venerdì 28 luglio

Ore 18.00 (Gallio): Paccanaro Daniele (ann.) e Pertile Filomena

Sabato 29 luglio

Ore 18.00 (Gallio): Munari Eleonora e Sartori Cristiano; Giancesini Angelo e Maria Francesca; Lidia Galante e Egidio Cibin; Girardi Lorenzo e Anna

Adorazione eucaristica dalle 20.30 alle 23.00

Domenica 30 luglio

XVII Domenica del Tempo ordinario

Ore 8.00 (Gallio): Munari Nicolò

Ore 9.30 (Foza): **Conferimento del Sacramento dell'Unzione degli infermi agli ammalati e agli anziani.** Don Tiziano Cappellari (9° ann.), p. Gianni, sacerdoti e suore in servizio a Foza; Omero, Giampaolo, Emmanuele, Susanna; Aldo e giovani dell'Altopiano; Cappellari Danilo (8° ann.), def.ti fa. Cappellari, Rigoni, Gobbo e Martini; Lunardi Virginio (ann.), Giacomina, Domenico, Giuseppina e def.ti fam. Lunardi e Lazzarotto

Ore 9.30 (Sasso): per la comunità

Ore 11.00 (Gallio): Derugna Giuseppe e Irma, Vezzano Roberto

Ore 11.00 (Stoccareddo): Baù Ortensia (ann.) e Riccardo

Ore 18.00 (Gallio): per la comunità